

INDICE-SOMMARIO

INTRODUZIONE

1. Lo spazio europeo dell'istruzione e della formazione come settore di emersione della dimensione sociale dell'Unione europea e strumento di rafforzamento del processo di integrazione 1
2. La funzione europea dell'istruzione come tematica di settore e ambito di analisi di alcune nozioni fondamentali del diritto pubblico comunitario 9
3. Finalità e metodologia dell'indagine 14
4. Articolazione dell'analisi 27

CAPITOLO PRIMO

LE BASI GIURIDICHE DELL'ISTRUZIONE NELL'ORDINAMENTO COMUNITARIO

1. L'accesso ai corsi d'istruzione come « vantaggio sociale » dei lavoratori migranti e dei loro familiari 35
2. La libertà di circolazione come diritto del cittadino europeo: le sue implicazioni sull'accesso all'istruzione 44
3. Il nesso costituzionale fra cittadinanza e istruzione nel trattato di Maastricht 51
4. Politiche dell'istruzione e sviluppo della competitività dell'Unione 57
5. Il metodo aperto di coordinamento della cooperazione fra Stati e la sua applicazione nell'istruzione e nella formazione 65

CAPITOLO SECONDO

LE TECNICHE DI COSTRUZIONE DELLO SPAZIO EUROPEO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

1. Premessa 71
2. La promozione della mobilità degli studenti 76
3. La mobilità degli insegnanti e la nozione comunitaria di pubblica amministrazione 84
4. Il riconoscimento dei diplomi a fini professionali e a fini accademici .. 91
5. La conformazione comunitaria dei Centri nazionali Europass 105

6.	La qualità europea dell'istruzione fra eguaglianza sostanziale e concorrenza fra enti di istruzione.....	113
7.	Conclusioni.....	127

CAPITOLO TERZO

LA FUNZIONE EUROPEA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE FRA DIRITTO EUROPEO E DIRITTO NAZIONALE

1.	La funzione europea dell'istruzione.....	131
2.	Dimensione europea dell'istruzione, assetto costituzionale dell'Unione e cittadinanza europea.....	143
3.	I diritti sociali all'istruzione e alla formazione professionale nella Carta dei diritti fondamentali di Nizza.....	152
4.	Dimensione europea dell'istruzione e nuovo ruolo dei servizi di interesse generale nell'ordinamento comunitario.....	165
4.1.	I fattori di comunanza fra i servizi di interesse generale.....	168
4.2.	La rilevanza europea acquisita da alcuni interessi generali relativi ai servizi di interesse economico.....	172
4.3.	Il ruolo della Comunità e degli Stati nel conseguimento degli interessi sottesi ai servizi di interesse generale.....	180
4.4.	Profili di diversità nel regime comunitario dei servizi economici e non economici.....	183
5.	Conclusioni.....	190

CAPITOLO QUARTO

IL METODO APERTO DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE NAZIONALI NELL'ISTRUZIONE

1.	Premessa.....	195
1.1.	Finalità e struttura del metodo di coordinamento nel settore sociale.....	198
1.2.	I modelli costituzionali di riferimento.....	203
1.3.	Metodo aperto di coordinamento e atti di <i>soft law</i>	205
2.	La costruzione, tramite il metodo aperto di coordinamento, di uno spazio europeo dell'istruzione e della formazione lungo l'arco della vita... ..	213
3.	I principi comunitari di sussidiarietà, proporzionalità e leale collaborazione nello svolgimento del coordinamento comunitario sull'istruzione.....	228
3.1.	Le implicazioni, sotto il profilo amministrativo, del principio di proporzionalità nell'istruzione.....	236
3.2.	Il ruolo del principio di leale collaborazione sull'efficacia del coordinamento comunitario.....	239
4.	La configurazione dell'istruzione e della formazione professionale come competenze di sostegno, nel Trattato costituzionale.....	244

- | | | |
|----|--|-----|
| 5. | Forme e sedi di partecipazione degli enti regionali alla formazione e all'attuazione del coordinamento comunitario sull'istruzione | 247 |
| 6. | L'integrazione degli obiettivi di Lisbona sull'istruzione e la formazione nel nuovo concetto di coesione economica e sociale dell'Unione europea | 254 |

CAPITOLO QUINTO

GLI EFFETTI DELLA DIMENSIONE EUROPEA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE SUL SISTEMA FORMATIVO NAZIONALE

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Premessa | 268 |
| 2. | L'autonomia delle istituzioni scolastiche e l'ingresso delle regioni nell'istruzione quali presupposti per l'affermazione di una sua dimensione europea | 273 |
| 3. | Gli interventi normativi, statali e regionali, successivi alla revisione costituzionale. Divergenze e convergenze rispetto agli orientamenti definiti dalle autorità comunitarie | 295 |
| 4. | I riflessi della dimensione europea dell'istruzione sulla disciplina costituzionale | 302 |

CAPITOLO SESTO

L'EUROPA OLTRE LA COSTRUZIONE DEL MERCATO: LO SPAZIO EUROPEO DELL'ISTRUZIONE

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | Il ruolo dei poteri pubblici nell'istruzione a livello nazionale e comunitario | 311 |
| 2. | Integrazione dei mercati nazionali e dimensione europea dell'istruzione | 332 |
| 2.1. | L'equilibrio fra valori sociali e progresso economico come fase nuova del processo di integrazione | 347 |
| 2.2. | La dimensione sociale dell'integrazione nel trattato costituzionale | 360 |
| 2.3. | La centralità dell'istruzione nella dimensione sociale dell'integrazione europea | 375 |
| 2.4. | La politica europea di coesione nell'Europa allargata | 381 |

CONCLUSIONI

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | I caratteri dello spazio europeo dell'istruzione e della formazione fra differenziazione e unità | 391 |
| 2. | La funzione dell'istruzione fra amministrazione europea e amministrazioni nazionali. Differenze e comunanze con altri modelli di intervento comunitario | 403 |
| | <i>Bibliografia</i> | 427 |
| | <i>Indice degli autori citati</i> | 459 |